

ROAD CALTANISSETTA

Il Percorso Diagnostico
terapeutico del paziente
ad alto rischio cardiovascolare

Sabato
09
Novembre
2024



L'evento E.C.M. n° 429782

è rivolto a MEDICI delle seguenti discipline:
Cardiologia, Medicina Interna e Medicina Generale

crediti assegnati: 6

Faculty

Calogero Geraci

Giulio Geraci

Maurizio Miraglia

Provider e Segreteria Organizzativa



Via Empedocle, 111 - Agrigento

Tel. 0922 602911

www.omniacongress.com

info@omniacongress.com

Con il contributo non condizionante



Sala conferenze SICILBANCA - Via Francesco Crispi, 21 - Caltanissetta



La gestione di pazienti ad alto rischio cardiovascolare rappresenta ad oggi un modello di lavoro integrato tra specialisti e territorio. Lo scambio di informazioni ed il coordinamento delle varie figure coinvolte è fondamentale per ottimizzare i risultati terapeutici ed utilizzare in modo razionale e sostenibile le risorse disponibili.

La prevalenza della fibrillazione atriale partendo dall'età di 50 anni raddoppia per ogni decade di vita successiva. Con il prolungarsi dell'aspettativa di vita diventa sempre più cruciale garantire una terapia continua e sempre più personalizzata seguendo le caratteristiche del paziente.

Negli ultimi anni sempre maggiori evidenze emergono dai dati di real word per una migliore gestione della terapia anticoagulante con i DOAC, seppur con alcune differenze all'interno degli stessi.

La riduzione dei livelli di colesterolo trasportato dalle lipoproteine a bassa densità (LDL-C) con i farmaci ipolipemizzanti è il principale approccio farmacologico per stabilizzare il processo aterosclerotico.

Numerosi studi clinici controllati hanno documentato il beneficio della terapia ipolipemizzante, da questi, risulta evidente l'importanza di un corretto trattamento farmacologico delle dislipidemie e, negli ultimi anni, si è assistito ad un continuo progredire delle conoscenze sul corretto impiego clinico dei farmaci.

Nonostante ciò, un elevato numero di pazienti con ipercolesterolemia non riesce a raggiungere il target terapeutico previsto dalle linee guida. Il rate di discontinuazione della terapie costituisce un fattore cruciale nella prevenzione del rischio cardiovascolare.

Negli ultimi anni nuove terapie sono state introdotte al fine di migliorare la gestione terapeutica e portare a target il maggior numero di pazienti possibile.

Persistenza e aderenza terapeutica costituiscono un obiettivo comune tra medico e paziente.

Il MMG rimane il primo riferimento sul territorio assumendo un ruolo fondamentale nella gestione della cronicità, nella individuazione e nella rivalutazione delle condizioni del paziente al fine di garantire la migliore terapia. Il dialogo e lo scambio di informazioni con la rete ospedaliera costituiscono un caposaldo nella gestione clinica e nel raggiungimento degli obiettivi terapeutici

08.30 Registrazione partecipanti

09.00 Benvenuto e introduzione - Faculty

09.20 Survey – La gestione del paziente a rischio CV tra specialista e MMG: Stato dell'arte

09.50 Gestione dell'anticoagulazione nella fibrillazione atriale: quale DOAC per quale paziente?
C. Geraci

10.10 La terapia farmacologica nel paziente con TVP
G. Geraci

10.30 Target farmacologici e gestione delle dislipidemie
M. Miraglia

10.50 Aspetti pratici della gestione del paziente a rischio cardiovascolare – Faculty

11:10 Discussione

11.40 Coffee Break

11.40 Caso clinico: Paziente dislipidemico a rischio alto
M. Miraglia

12:00 Discussione

12.10 Caso clinico 2: Paziente con TVP
G. Geraci

12:20 Discussione

12.30 Caso clinico: Paziente anziano con FA
C. Geraci

12:40 Discussione

12.50 Conclusioni e Take Home Message

13.00 Compilazione Questionario ECM e chiusura dei lavori